**"Via Quarenghi, il centrosinistra delira"**

**I rappresentati di Pdl e Lega in Prima Circoscrizione intervengono nelle polemiche** [**sull'ordinanza di via Quarenghi.**](http://www.bergamonews.it/politica/articolo.php?id=34376)
I gruppi consiliari di PDL e Lega Nord esprimono il loro più sincero apprezzamento per le parole e le soluzioni adottate, nella conferenza stampa del 22 novembre dal Sindaco Franco Tentorio, dall’Assessore all’Edilizia Privata Tommaso D’Aloia e, soprattutto, dal nostro Presidente Alessandro Trotta.
Quest’ultimo, attaccato dalle minoranze, si è, viceversa, dimostrato, ancora una volta, attento alle esigenze della Circoscrizione, puntuale negli interventi, deciso nelle soluzioni e, soprattutto, grande conoscitore del territorio di propria competenza (ma, osiamo dire, di tutta l’intera città di Bergamo). E per questo i gruppi di PDL e Lega sono con lui e con l’Amministrazione Comunale e considerano a buona ragione il documento approvato una vittoria della Circoscrizione.
A differenza Della retorica e della demagogia di cui la nostra sinistra (a livello nazionale come a livello Comunale e Circoscrizionale) è maestra, campionessa di parole “*al vento*”, il nostro documento - di apprezzamento per il lavoro fatto e le scelte operate dall’Amministrazione - potrebbe già concludersi qui.
Sennonché **merita una decisa replica in relazione agli attacchi operati nei confronti del Presidente Trotta dalla consigliera Bonicelli prima e da tutte le minoranze poi con l’articolo apparso su Bergamo News il 25 novembre.**
Ancora una volta non vengono risparmiate parole tanto inutili quanto futili e false. Tali interventi dispiacciono alla maggioranza e rendono più complicato il lavoro ordinario della Circoscrizione.
**Il clima di intesa e proficua collaborazione anche a livello di Commissioni Consiliari che si cerca di raggiungere prima del Consiglio viene pregiudicato da simili affermazioni che, purtroppo, scalfiscono i rapporti politici tra le parti.**
L’alleanza PDL – Lega Nord della prima Circoscrizione è una solida alleanza che produce, a sua volta, una solida maggioranza: non abbiamo bisogno di ricercare sempre e comunque un’intesa e, se lo facciamo (ed il riferimento è, ancora una volta, alle Commissioni) è per evitare polemiche di colore politico.
Se le minoranze, però, considerano il tutto come dovuto, come necessaria espressione di democrazia, ecco qui non ci trovano d’accordo: la democrazia si svolge al momento del voto, dove gli elettori scelgono i loro rappresentati ed a loro conferiscono mandato a rappresentarli governando e ponendo in essere le scelte che ritengono più opportune e in linea con il programma per il quale sono stati eletti.
**Ora replichiamo punto per punto al “delirante” documento del centro – sinistra.**
**Delirante perché parla di “*intento persecutorio*” come se la maggioranza di questa Circoscrizione e di questo Comune avessero intenti persecutori nei confronti di qualcuno.** Questa maggioranza è stata eletta con il voto dei cittadini di Bergamo sulla base di un programma elettorale (ma forse qualcuno se ne è dimenticato!) e, nell’adempimento dello stesso, per ciò che concerne via Quarenghi, sta ponendo in essere gli interventi che ritiene più opportuni per porre fine ad una situazione di estremo degrado andata sempre peggiorando in questi anni. **Le persecuzioni, a nostro dire, sono ben altra cosa.**
***In relazione al civico 33***
Il Presidente, secondo noi, ha fatto bene, poiché ha sostenuto in nome della Circoscrizione che rappresenta legittimamente ai sensi dell’art. 21 del Regolamento delle Circoscrizioni, le giuste soluzioni, e noi concordiamo con lui, con il Sindaco e con tutti gli Assessori intervenuti perché è ciò che hanno richiesto in cittadini. **E’ inutile e anche fuorviante continuare ad appellarsi ad un “bilancio partecipato” che avrebbe coinvolto centinaia di cittadini, quando quell’operazione fu un’autentica mossa di marketing politico fine a se stessa,** tanto che oggi quei cittadini chiedono altro e finalmente l’hanno ottenuto.
***L’ordinanza su via Quarenghi***
**Nessun termine è tanto fuorviante come quello di “coprifuoco”. Davvero sono queste le affermazioni che fanno capire la sterilità e la pochezza della sinistra italiana ed il bassissimo livello raggiunto nel dibattito politico**; con uno spot (“*ordinanza coprifuoco*”) si vuole descrivere un atto amministrativo, senza neppur entrarne nel merito. “*Chiusura dei negozi (compresi kebab, gastronomie, rosticcerie) dalle 20 alle 6 (dalle 16 nei giorni festivi), chiusura di ristoranti, osterie e pizzerie dalle 24 alle 6. Divieto di vendita di bevande alcoliche e di consumo all’esterno dei locali dopo le 16*”. Questo non è coprifuoco, è il porre fine in maniera decisa ad una situazione di degrado che ha visto, a causa delle omissioni della passata amministrazione che – solo attenta a sistemare fioriere e marciapiedi, quando invece i residenti avevano chiesto le aiuole piantumate che solo ora verranno realizzate – ha omesso interventi strutturali viceversa necessari: da ciò un deciso peggioramento della situazione.
***In relazione al Comitato di Quartiere.***
**Il comitato c’è, è democraticamente costituito con tanto di assemblee, direttivi ed elezioni periodiche interne, si fa portavoce dei cittadini, ma poiché si trova d’accordo con l’Amministrazione non va più bene. Che libertà! Ma che pregiudizi politici? Non era proprio la precedente Amministrazione che preferiva dialogare direttamente con i Comitati di Quartiere, bypassando completamente le Circoscrizioni (spesso anche quelle del suo stesso colore)?** Il “pacchetto di via Quarenghi” è un lavoro ben fatto che trova d’accordo anche il Comitato. Se poi qualche gruppo di ragazzi dei vari centri sociali e qualche consigliere di opposizione ha da ridire manifestando legittimamente, questo è un altro problema. Del resto l’articolo de L’eco di Bergamo del 26 novembre è eloquente. Nessun immigrato, nessun commerciante, nessun residente alla manifestazione. Solo centri sociali: ma sono cose a cui siamo abituati, e non ci toccano. Lasciamoli fare, sono ragazzi, verrebbe da dire!
Tutto questo rappresenta, purtroppo, il gioco delle parti e, in base a tale gioco noi andremo avanti, sempre più compatti e sicuri delle nostre scelte.
La Circoscrizione non è stata ascoltata? Eccome se è stata ascoltata, perché se siamo giunti sin qui è grazie ad essa, è bene non scordarlo. Un ringraziamento quindi, ancora una volta, al Sindaco Tentorio, all’Assessore D’Aloia, all’Assessore Invernizzi ed al Presidente Trotta ricordando loro, ed a tutta l’Amministrazione, che questa Circoscrizione è con loro, sempre!
**Davide Bonalumi (Capogruppo PDL Circoscrizione 1)
Edoardo Rho (Vicepresidente e Capogruppo LEGA NORD Circoscrizione 1)**